

**Ultimo abbraccio**  
(Da un fatto di cronaca)

Figlio  
lunghi mesi ho atteso  
che tu nascesti amandoti già troppo.  
Da solo ho pianto  
nascondendo la rabbia per il tuo corpo incompleto  
e per il tuoi pensieri fermi per sempre.  
Conosco il calore della tua pelle  
i tuoi occhi remoti  
la tua voce arcana.  
Ho sperato tutti questi anni  
che il dolore sparisse  
e la rassegnazione rendesse la pena meno furiosa.  
Ma ancora ti amo troppo  
per permettere la tua vita umiliata  
tra sonno agitato e veglia incosciente.  
Abbracciami e non avere paura:  
saliamo alla finestra e voliamo finalmente leggeri  
tu senza spasmi  
io senza dolore.